



Interreg



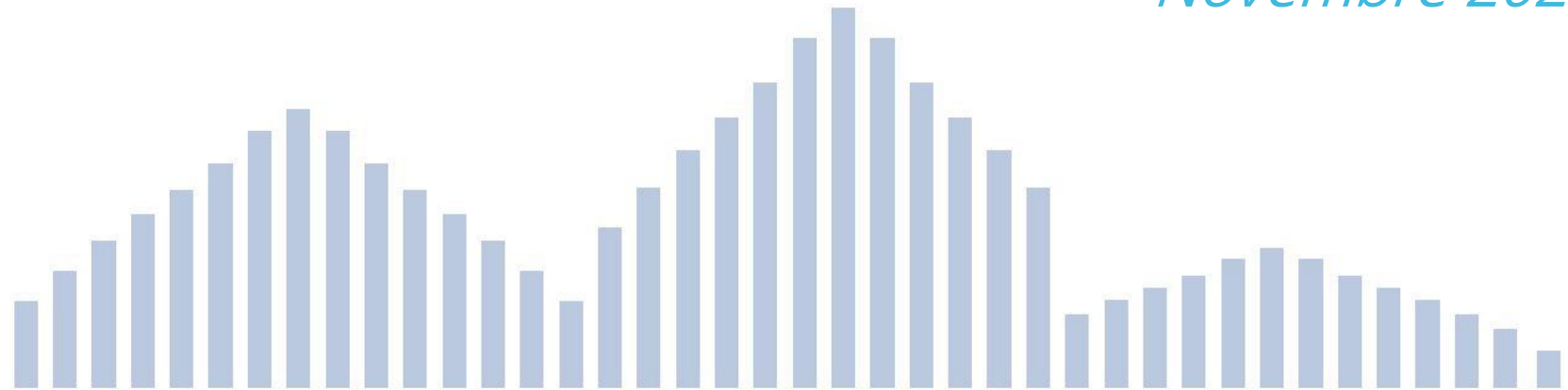
UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

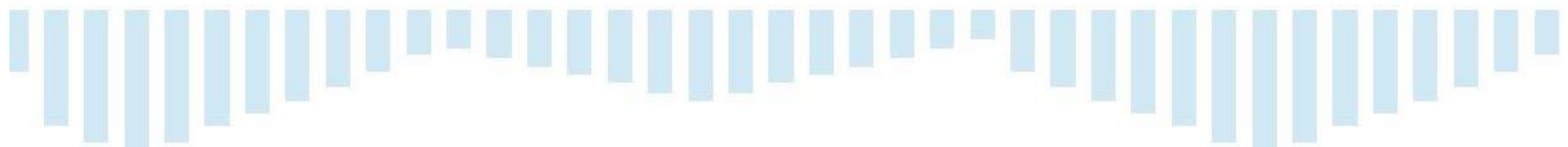


Novembre 2020



I COMUNI TOSCANI E IL CLIMA

Risultati dell'indagine conoscitiva



Risultati elaborati da





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Nell'ambito di ADAPT è stata predisposta un'indagine per rilevare lo stato dell'arte sulla pianificazione per il clima nei Comuni costieri toscani attraverso la somministrazione di un questionario.

Il sondaggio è stato sottoposto ai 134 Comuni situati nelle province di Grosseto, Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara a cui hanno risposto 14 Comuni.

I risultati dell'indagine sono stati integrati con un'analisi del sito del Patto dei Sindaci, dei PAES/PAESC approvati e di alcuni Piani della Protezione Civile.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

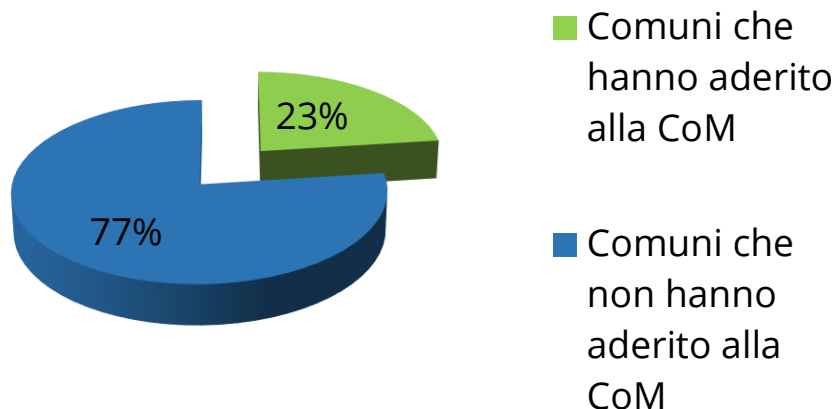


Sono **31** i Comuni che, attualmente, hanno sottoscritto il **Patto dei Sindaci**.

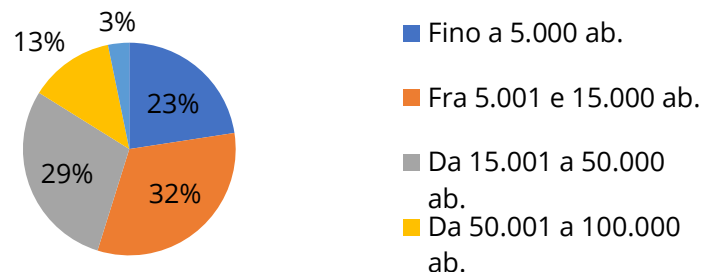
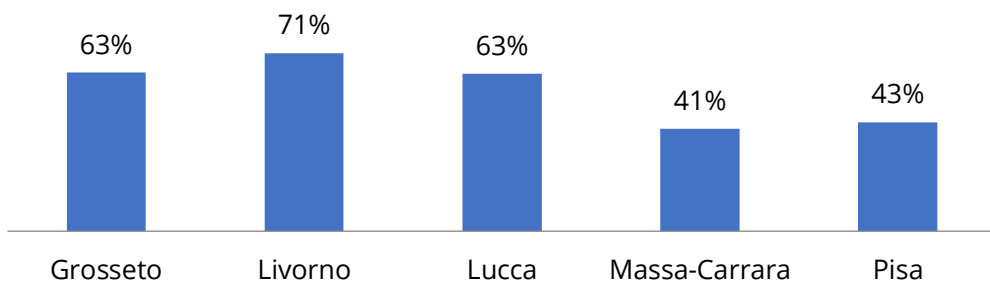
Di questi, **6** sono quelli che hanno sottoscritto il nuovo **Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia**.

Nei Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci **risiede poco più del 56%** della popolazione complessiva nelle province considerate.

Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per classe di dimensione (valori %)



% di popolazione a livello provinciale coinvolta nell'iniziativa del Patto dei Sindaci





Interreg



UNIONE EUROPEA

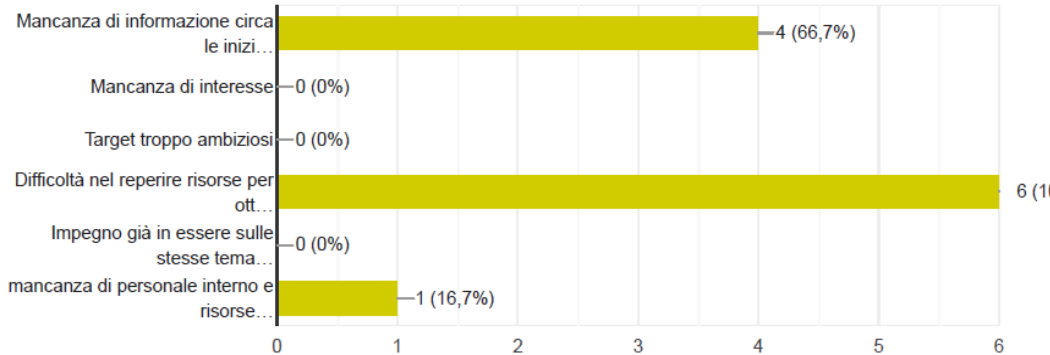
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



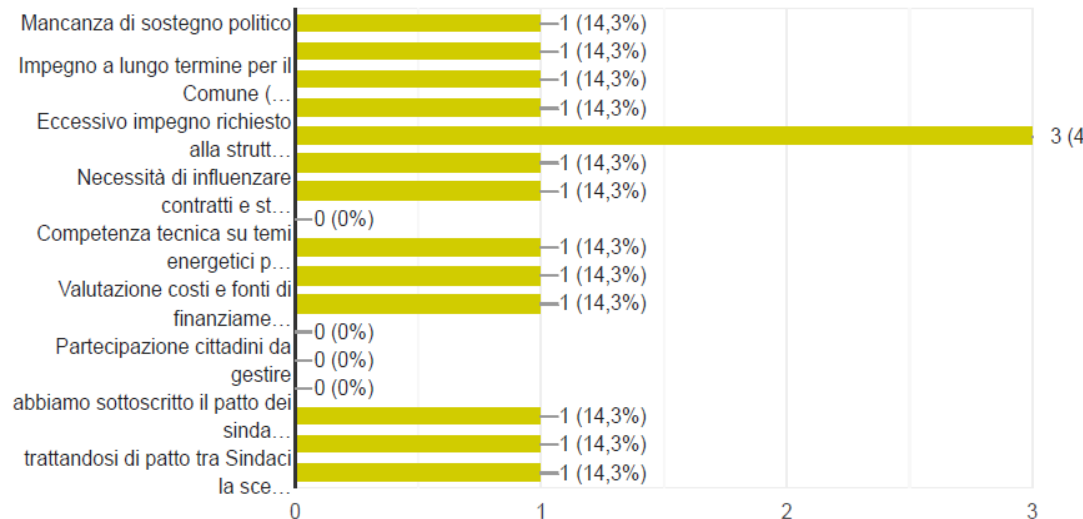
Se avete risposto NO o NON ANCORA potete indicare le principali motivazioni?

6 risposte



Quali sono stati i principali ostacoli che vi hanno portato a non sottoscrivere l'iniziativa del Patto dei Sindaci?

7 risposte



Dai risultati del questionario è emerso che i principali **ostacoli** che hanno portato alcuni Comuni a non sottoscrivere il Patto dei Sindaci sono:

- mancanza di risorse da dedicare agli obblighi derivanti dall'adesione (quali **risorse finanziarie, carenza di personale, conoscenze e competenze tecniche**),
- **mancanza di informazioni esaustive sulle iniziative europee attualmente in vigore.**



Interreg



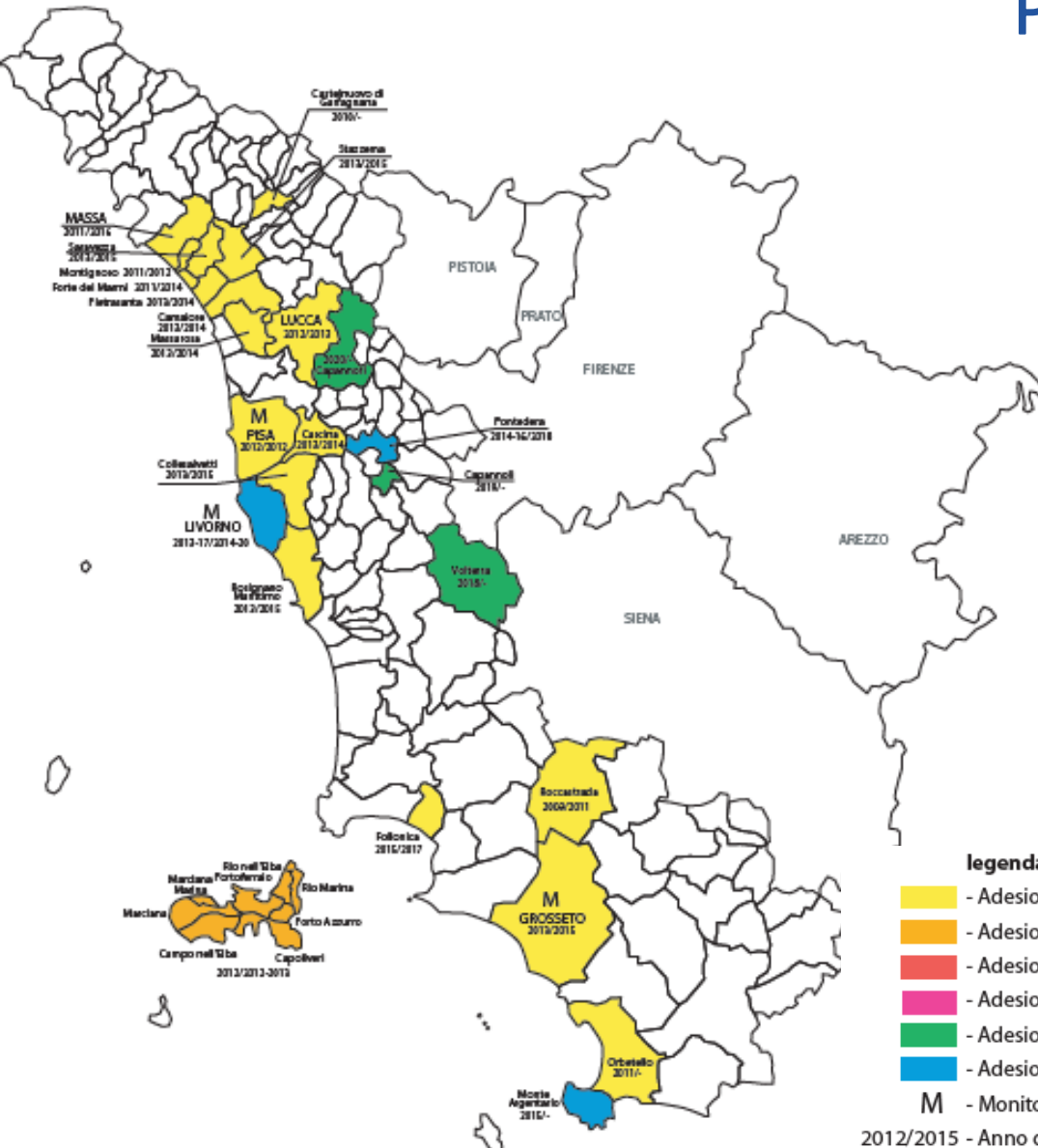
UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



PAES & PAESC nell'area di progetto



	Numero
PAES adottati dai C.C. e approvati dal JRC	18
<i>di cui PAES Congiunti secondo l'opzione 2</i>	1
<i>di cui PAES Congiunti secondo l'opzione 1</i>	6
PAESC adottati dai C.C. e approvati/in attesa di approvazione del JRC	2
PAES non approvati dal JRC	1
Comuni che hanno aderito alla CoM2020/2030 e che non hanno ancora un PAES/PAESC	5
PAES monitorati	3



Interreg



UNIONE EUROPEA

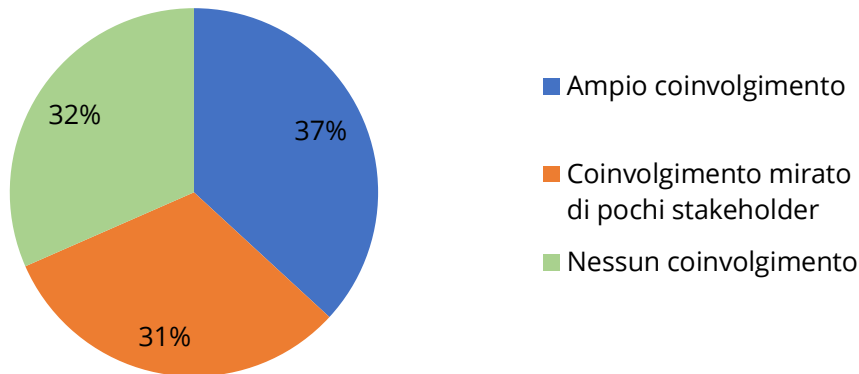
MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Gruppo di lavoro e coinvolgimento di altri soggetti

Livello di coinvolgimento stakeholder in fase di redazione del Piano (dati da esame PAES/PAESC)

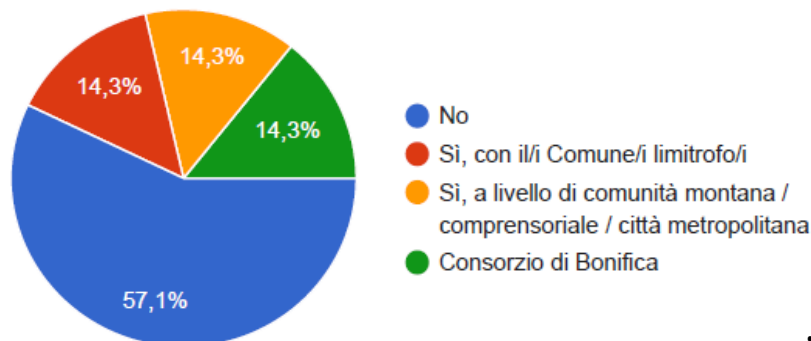


- Tutti i comuni esaminati si sono dotati di gruppi di lavoro intersettoriali, costituiti sia dalla parte politica, nella persona del Sindaco e/o degli assessori, sia dai soggetti operanti nei vari settori dell'amministrazione interessati dal Piano.
- In quasi tutti i casi, il gruppo di lavoro interno comunale è stato supportato dalla consulenza di esperti esterni.
- In più della metà dei casi esaminati, il gruppo di lavoro ha visto il coinvolgimento degli stakeholder.

Tutti Comuni hanno già organizzato campagne di comunicazione e informazione rivolte alla popolazione.

Ci sono state eventuali collaborazioni sovracomunali?

7 risposte





Interreg



UNIONE EUROPEA

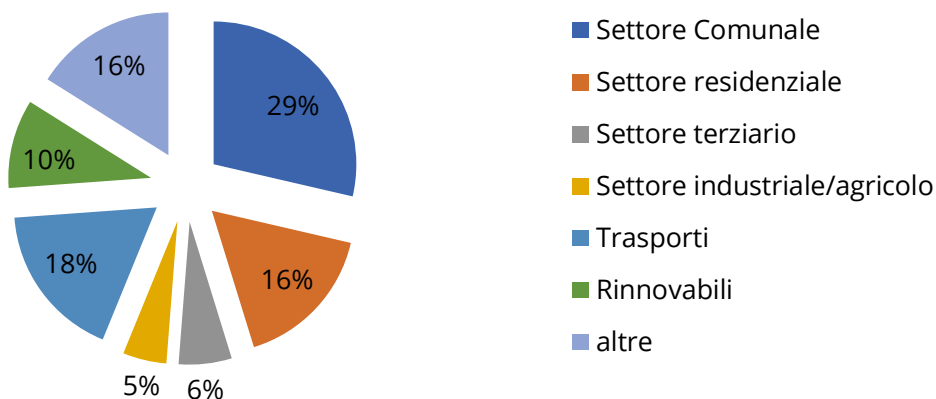
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

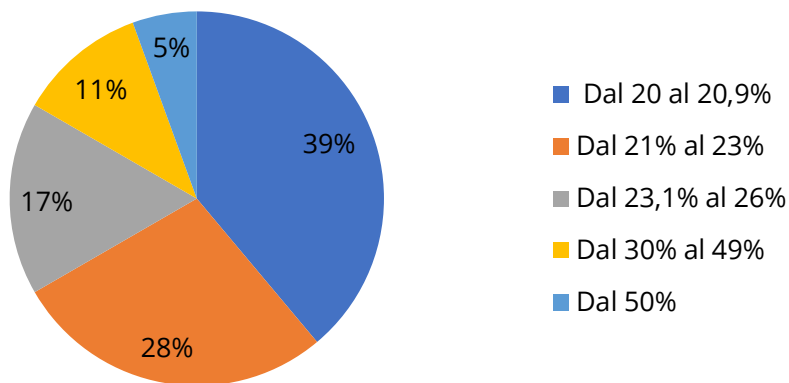


Azioni di mitigazione e obiettivi al 2020/2030

Azioni di mitigazione per settore nei Comuni con PAES/PAESC - dati percentuali



Obiettivi al 2020 - suddivisione dei PAES in base alla classe di obiettivi (valori %)



- La maggior parte delle azioni di mitigazione dei PAES/PAESC esaminati riguarda tutte le aree di competenza diretta del Comune (edifici, illuminazione pubblica, parco veicoli comunale). Segue il settore dei trasporti.
- Il 67% dei PAES al 2020 ha fissato un obiettivo di riduzione delle emissioni compreso tra il 20% e il 23%.
- Gli unici due PAESC ad oggi approvati prevedono un obiettivo di riduzione delle emissioni del 44% e del 45% da raggiungere entro il 2030.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

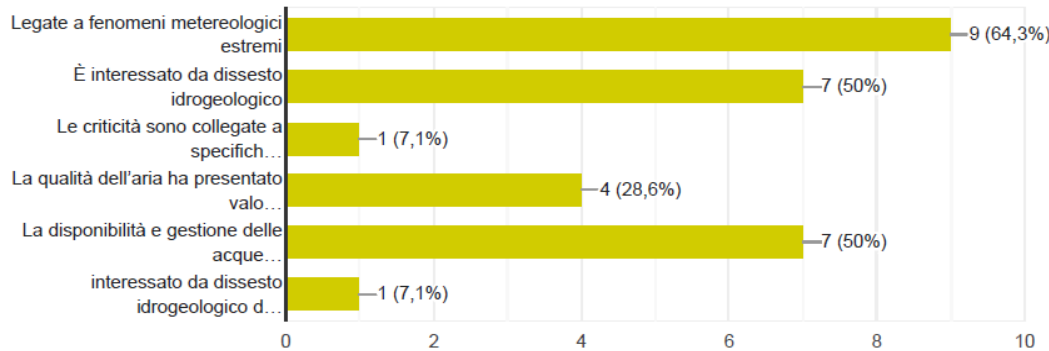


Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

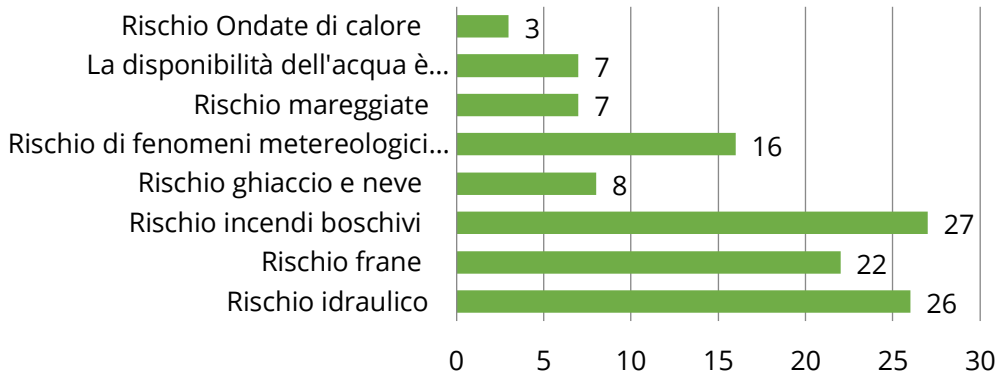
Adattamento: criticità ambientali nei Comuni esaminati

Il vostro Comune potrebbe risentire dei cambiamenti climatici o presenta criticità ambientali?

14 risposte



Numero di Comuni sottoposti alle diverse tipologie di rischio climatico (dati da analisi Piani Protezione Civile)



Dall'indagine è emerso che oltre il 60% dei Comuni intervistati è soggetto a fenomeni metereologici intensi. Anche il dissesto idrogeologico e la disponibilità d'acqua sono tra le principali criticità ambientali.

Le risposte al questionario sono state integrate con un'analisi di una trentina di Piani della Protezione Civile al fine di ottenere un quadro più completo riguardante sia i rischi climatici cui sono soggetti i territori interessati dal progetto, sia la strategia climatica adottata dai Comuni coinvolti.

Il rischio idraulico e il rischio frane vengono riconfermati come principali criticità ambientali. Anche il rischio di incendi è particolarmente diffuso.



Interreg



UNIONE EUROPEA

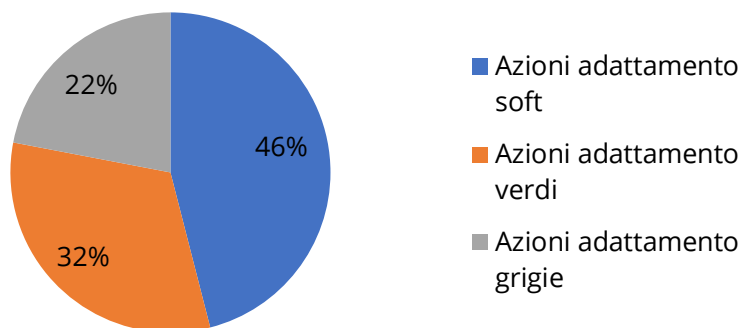
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Adattamento: azioni

PAESC - Azioni di adattamento suddivise per tipologia



In totale, nei 2 PAESC attualmente approvati, si contano 49 azioni di adattamento, suddivise secondo il grafico riportato a sinistra.

Tuttavia, alcune azioni di mitigazione hanno effetto anche sull'adattamento al cambiamento climatico e sulla povertà energetica.

Dall'esame dei 18 PAES approvati, il totale *delle azioni di mitigazione con effetto sull'adattamento e la povertà energetica* è il seguente:

Soft: 167;
Verdi: 4;
Grigie: 3;
Povertà energetica: 12.

N. azioni	N. di PAES con azioni di mitigazione con effetto su adattamento			N. di PAES con azioni di mitigazione con effetto su povertà energetica
	Soft	Verdi	Grigie	
0	0	14	14	10
<3	0	3	3	6
Tra 3 e 5	1	0	0	1
Tra 6 e 10	8	0	0	0
>10	8	0	0	0



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

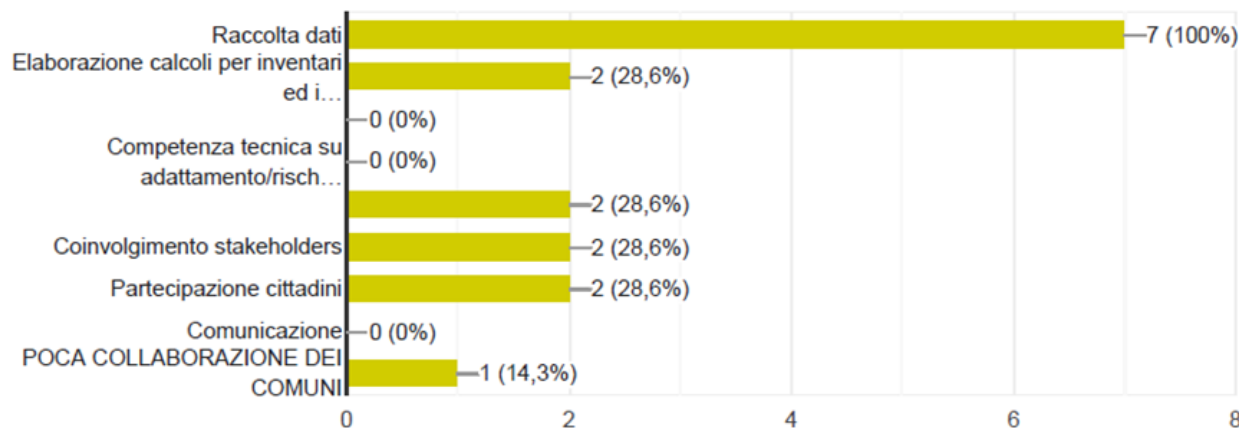
Dall'indagine è emerso che i principali ostacoli incontrati nel corso della redazione dei PAES sono stati:

- *difficoltà nel reperire i dati e le informazioni necessarie*
- *livello insufficiente di competenze e conoscenze tecniche all'interno dell'amministrazione comunale.*

Si aggiunge la *difficoltà nel ricercare e accedere alle fonti di finanziamento più adatte* per realizzare le azioni individuate nei documenti.

Quali sono stati i principali ostacoli?

7 risposte





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

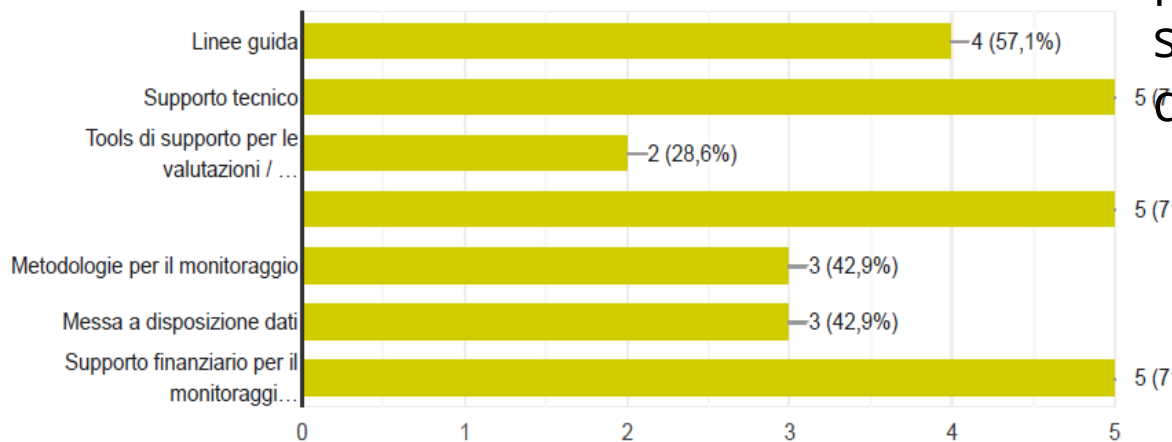


I Comuni richiedono:

- *strumenti, quali linee guida e metodologie, che facilitino la realizzazione di tutti i passi necessari allo sviluppo dei PAESC;*
- *informazioni aggiornate e complete sulle diverse possibilità di finanziamento delle azioni delineate nei PAESC;*
- *comunicazione e collaborazione tra Comuni che attualmente non appare adeguatamente sviluppata.*

Possibili richieste alle strutture di supporto/competenti:

7 risposte



Ruolo importante per le strutture di supporto del Patto dei Sindaci



Interreg



UNIONE EUROPEA

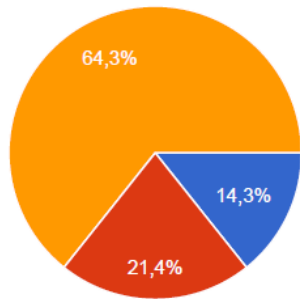
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



La recente emergenza Covid ha causato la revisione delle priorità e delle politiche comunali anche a medio-lungo termine. Il problema climatico-ambientale secondo il suo Comune:

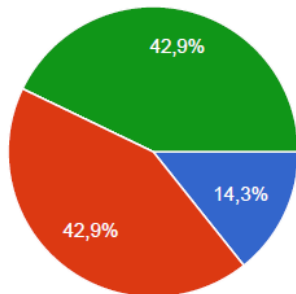
14 risposte



- Ha perso priorità rispetto alle politiche economico-sociali
- L'interesse è rimasto invariato
- Ha acquisito priorità per una ripresa sostenibile
- Ha priorità assoluta data la spinta dell'opinione pubblica

Tenuto conto del nuovo contesto, la sua città prevede di rinnovare / sottoscrivere l'adesione al Patto dei sindaci - Europa?

14 risposte



- Si, il rinnovo è previsto
- No, ma è disposta a prendere l'idea in considerazione
- No e non intende farlo
- Non saprei / nessuna opinione in proposito

L'attuale emergenza sanitaria ha sottolineato l'importanza e la necessità di una transizione climatica.

Di questo ne sono pienamente coscienti la maggior parte dei Comuni intervistati.

Tuttavia, solo una piccola parte degli Enti che hanno partecipato all'indagine ha già deciso di rinnovare l'adesione/aderire al Patto dei Sindaci.



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



CONCLUSIONI

- Dall'indagine è emersa una non ancora sufficiente partecipazione dei Comuni costieri toscani alle iniziative del Covenant of Mayors e del Mayors Adapt;
- Per molti Enti comunali l'adesione al Patto dei Sindaci rappresenta un **impegno considerato eccessivo**;
- Il problema del cambio climatico, e dei rischi ad esso legati, non è ancora affrontato in maniera adeguata ed esaustiva.
- **Alla povertà energetica è dedicata scarsa attenzione.**
- Vengono richiesti:
 - *Metodologie, strumenti e linee guida operative per la redazione dei Piani;*
 - *Formazione per accrescere competenze interne*
 - *Messa a disposizione dati energetici*
 - *Comunicazione*
 - *Best Practices da applicare nei Comuni*
- Le strutture di supporto hanno un ruolo importante per guidare i Comuni nell'attuazione della politica climatica attraverso il Patto dei Sindaci.